

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna Ufficio di Gabinetto della Presidenza Prot. Uscita del 07/09/2017 nr. 0005983

Classifica 1.6.4.Fasc. 59 — 2012 01 — 00 — 00

Consiglio regionale della Sardegna

On, Gianfranco Ganau Presidente

> On, Marco Tedde

On. Pietro Pittalis

On. Ugo Cappellacci

On. Giuseppe Fasolino

On. Ignazio Locci

On. Antonello Peru

On. Edoardo Tocco

On. Stefano Tunis

On. Alessandra Zedda

- Gruppo Forza Italia Sardegna

Presidenza e p.c. >

Oggetto: Interrogazione n.551/A sul mancato trasferimento delle risorse previste per il conferimento alla Regione delle funzioni amministrative concernenti la programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica, manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2931 del 31 agosto 2017 inviata dall'Assessore dei lavori pubblici.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

Regione Autonoma della Sardegna Ufficio di Gabinetto della Presidenza Prot. Entrata del 31/08/2017 nr. 0005824 Classifica 1.6.4 01-00-00





REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Prot. n. 2331 / /gab

Cagliari, 31/08/2017

Alla Presidenza della Regione Ufficio di Gabinetto

SEDE

Oggetto:

Interrogazione n. 551/A (Tedde – Pittalis – Cappellacci – Cherchi Oscar – Fasolino – Locci – Peru – Randazzo – Tocco – Tunis – Zedda Alessandra), sul mancato trasferimento delle risorse previste per il conferimento alla Regione delle funzioni amministrative concernenti la programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica, manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale.

L'interrogazione al Presidente è volta a conoscere:

- 1) ... quale sia lo stato della procedura attivata con deliberazione di Giunta regionale n. 18/1 del 5 aprile 2011 finalizzata all'adozione dei decreti di trasferimento di beni e risorse dello Stato alla Regione per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui alla legge n. 59 del 1997, al decreto legislativo n. 112 del 1998 ed al decreto legislativo n. 234 del 2001 relative alla programmazione, pianificazione progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica, manutenzione dei porti di rilievo regionale e interregionale, delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- ...quali siano le ragioni dell'inaccettabile ritardo dello Stato nell'attuazione delle norme sopra richiamate;
- 3) ...quali siano le azioni che l'Amministrazione regionale intende porre in essere al fine di richiamare l'amministrazione statale alle proprie responsabilità e ottenere il trasferimento delle risorse e dei beni a cui la Regione ha diritto svolgendo da tempo le funzioni e compiti che gli sono stati conferiti con decreto legislativo n. 112 del 1998 e decreto legislativo n. 234 del 2001.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEL LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Come è noto il D.Lgs. 17.04.2001, n. 234, recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna, all'articolo 1 ha disposto il conferimento alla Regione Sardegna delle funzioni già conferite alle Regioni a statuto ordinario e ai loro Enti locali con D.Lgs. n. 112 del 1998, fra le quali figurano, in particolare, le funzioni amministrative concernenti la programmazione, pianificazione progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica, manutenzione dei porti di rilievo regionale e interregionale, delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale previste dall'articolo 105, lettera e), del D.Lgs. 112/1998.

L'articolo 4 del succitato D.Lgs 17.04.2001, n. 234, ha disposto che l'esercizio dei compiti e delle funzioni da parte della Regione e degli enti locali della Sardegna è subordinato all'effettivo trasferimento dei beni e delle risorse (la legge n. 59 del 1997, ed il D.Lgs 112/1998, precisando che tali risorse debbano essere corrispondenti per ammontare a quelle utilizzate dallo Stato per l'esercizio delle medesime funzioni e compiti prima del loro trasferimento alle regioni).

Inoltre l'articolo 7, comma 11, del D.Lgs. 112/1998, ha previsto che in caso di mancata attuazione delle disposizioni contenute nelle norme che prevedono il trasferimento di beni e risorse conseguente al conferimento delle suddette funzioni, la Regione possa chiedere alla Conferenza unificata di segnalare al Presidente del Consiglio dei ministri che lo stesso deve indicare il termine entro cui provvedere, trascorso il quale si procede alla nomina di un commissario ad acta.

A seguito del mancato trasferimento dei beni e delle risorse, la Regione, con atto di Giunta regionale n. 18/1 del 05.04.2011, ha deliberato di avvalersi della suddetta possibilità avviando il procedimento previsto dall'articolo 7, comma 11, del D.Lgs n. 112 del 1998.

Con l'interrogazione in oggetto, si chiede quindi di conoscere, nel merito della vicenda sopra riportata:

- quale sia lo stato della procedura attivata con deliberazione di Giunta regionale n. 18/1 del 05.04.2011, finalizzata all'adozione dei decreti di trasferimento di beni e risorse dello Stato alla Regione per l'esercizio delle funzioni e dei compiti in argomento;
- 2) quali siano le ragioni del ritardo dello Stato nell'attuazione delle norme sopra richiamate;
- 3) quali siano le azioni che l'Amministrazione regionale intende porre in essere al fine di richiamare l'Amministrazione statale alle proprie responsabilità e ottenere il richiesto trasferimento di risorse e beni



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

In ordine a quanto sopra rappresentato, e con specifico riferimento ai quesiti posti dagli interroganti, si sottolinea che la DGR n. 18/1 del 05.04.2011, recante "Informativa alla Giunta sul mancato trasferimento di risorse dallo Stato in attuazione del D.Lgs. 17 aprile 2001 n. 234. Attivazione procedimento ex art. 7, comma 11, del D.Lgs. del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112", è stata adottata dalla Giunta sentita la relazione del Presidente della Regione, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio.

Pertanto si ha ragione di ritenere che l'avvio del procedimento anzidetto sia stato curato dall'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e dall'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, ovvero da uno dei due Assessorati anzidetti.

Si evidenzia, ad ogni buon fine, che gli Uffici di questo Assessorato non hanno preso alcuna parte nell'avvio e nello svolgimento del procedimento in parola.

Edoardo Balzarini